

Le Associazioni Anffas Valli  
Pinerolesi Onlus, C.s.e.  
Pinerolo G.i.r. e Pet-Therapy  
Pan, Il Raggio, Svolta Donna  
Onlus e il Centro Missionario  
Diocesano propongono il  
progetto

# PARI O DISPARI?

*Rivolto agli Istituti  
Comprensivi di Pinerolo*

in collaborazione con gli  
Assessorati all'Istruzione, alle  
Pari Opportunità e alle  
Politiche Sociali del Comune di  
Pinerolo

---

Ottobre 2017



All'invito lanciato dal Comune di Pinerolo, come illustrato nella lettera di accompagnamento, hanno risposto numerose realtà del Pinerolese, cogliendo l'opportunità di un confronto concreto sulla necessità di sviluppare insieme un sempre maggior senso di cittadinanza e di costruire relazioni sane tra le persone, al fine di prevenire comportamenti aggressivi, fenomeni di bullismo, razzismo, esclusione dei "diversi", violenza.

Costruire relazioni sane significa anche imparare a "prendersi cura" di sé, degli altri, di tutti gli esseri viventi e favorire lo sviluppo del senso di cittadinanza e di appartenenza ad una comunità che si riconosce in obiettivi comuni per una convivenza civile.

Il tema dell'**educazione al rispetto delle differenze**, in qualsiasi modo esse si declinino (maschile-femminile, italiano-straniero, abile-diversamente abile, ecc.), è parso centrale e imparare a stare nelle relazioni con rispetto e cura fin da piccoli è la chiave per avere adulti più consapevoli.

Riflettere su stereotipi e pregiudizi, che culturalmente ci portano a conflitti insanabili, significa prevenire discriminazione e violenza: aprire realmente alle pari opportunità. Intervenire nelle prime fasce d'età, quando stereotipi e pregiudizi non sono ancora sedimentati, risulta essenziale.

Per sviluppare azioni di prevenzione, agire cioè sulle cause di discriminazioni, comportamenti aggressivi e violenza (agita anche da persone sempre più giovani, come si evince da recenti fatti di cronaca), e non solo sugli effetti, non si può prescindere dal coinvolgimento delle fondamentali componenti educative: la **famiglia** e la **scuola**.

### ***Il ruolo cruciale delle famiglie***

Il tassello fondamentale per un intervento nella scuola sui temi della differenza, soprattutto in quella dell'infanzia, è la pianificazione di attività che tengano conto del ruolo cruciale svolto dalle famiglie nel consolidamento educativo di quanto la scuola propone.

Prevedere modalità di coinvolgimento dei genitori nel normale percorso scolastico fa sì che gli stimoli ricevuti da bambini e bambine trovino coerenza all'interno del nucleo familiare.

Alcuni moduli prevedono quindi il coinvolgimento delle famiglie. In fase di realizzazione del progetto, in collaborazione con gli insegnanti, saranno proposti momenti di incontro e scambio tra adulti che fungano anche da supporto a dubbi e fatiche di giovani genitori.

Ogni associazione ha partecipato al percorso con l'intento di mettere a disposizione della scuola la propria esperienza e le proprie competenze, per coadiuvare le/gli insegnanti nelle attività che hanno come obiettivo quello di costruire relazioni sane.

Ogni associazione propone attività specifiche per sviluppare il tema generale declinandolo in uno dei suoi molteplici aspetti.

Gli interventi vengono modulati secondo le fasce d'età delle destinatarie e dei destinatari.

## OBIETTIVI GENERALI

- Favorire l'instaurarsi di relazioni sane con *l'altro*, con chi è *altro da sé*
- Fornire strumenti educativi e immaginari plurali, rispettosi, in grado di valorizzare lo scambio e il confronto tra identità molteplici, in relazione a genere, cultura di provenienza, abilità personali
- Offrire strumenti pedagogici per diffondere la cultura dell'integrazione, della conoscenza della diversità, dell'inclusione
- Prevenire le diverse forme di discriminazione e violenza nei confronti di soggetti più deboli in quanto inseriti in ruoli ascritti dalla cultura dominante o in quanto "differenti da sé"

## MODULI RIVOLTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Soggetto proponente  
**Anffas Valli Pinerolesi ONLUS**

### Obiettivi specifici

- ✓ Lavorare sul tema della diversità valorizzando la differenza e favorendo le capacità di comunicazione, espressione e relazione con tutti i linguaggi (artistico, corporeo, musicale ecc.) ponendo particolare attenzione alle persone con disabilità intellettiva e relazionale.

### Destinatari/i

Le tre classi

### Programma, metodologia e strumenti utilizzati

Si propone alle classi di fare esperienza di comunicazione non verbale attraverso la "MusicArTerapia - Globalità dei linguaggi (GdL)" creata da Stefania Guerra Lisi.

La GdL è un metodo, o meglio un insieme di metodi e saperi, basato sulla competenza di ogni essere umano, bambino o handicappato grave, alla comunicazione, anche quando non collabora. Possiamo entrare in dialogo profondo in modo semplice e diretto utilizzando le tracce cromatiche e sonore, la gestualità ed il movimento del corpo, andando oltre le differenze culturali e oltre il giudizio, possiamo dare valore alla persone e comprendere le sue sofferenze anche quando sono mascherate in vario modo. Saper dialogare in tutti i sensi e con tutti i sensi ci permette di integrare ogni individuo in un ambiente di fiducia, un grembo sociale rassicurante e dinamico, sempre in crescita in grado di valorizzare ogni differenza.

### Tempi di intervento in classe

4 ore per classe suddivise in 2 incontri

### Risorse e strumenti forniti dal progetto

Musicarterapeuta, materiale di cartoleria vario

### Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola

Salone o spazi ampi in cui potersi muovere liberamente.

Tavoli e sedie per attività di manualità

**Referente**

Patrizia Santavicca - 333 2960697 - [mapatire@libero.it](mailto:mapatire@libero.it)

**Soggetti proponenti**

**Associazione sportiva dilettantistica Centro Sport Equestri Pinerolo  
G.i.r e Associazione Pet-Therapy Pan**

**Obiettivi specifici**

- ✓ Accrescere la sensibilità e il rispetto nei confronti di tutti gli esseri viventi
- ✓ Conoscere l'animale, nel rispetto delle sue esigenze fisiche ed etologiche
- ✓ Educare al rispetto delle regole del benessere animale
- ✓ Avvicinare al concetto di cura e governo dell'animale
- ✓ Favorire l'interazione e la relazione uomo-animale

**Destinatari/e/i**

Le tre classi

**Programma, metodologia e strumenti utilizzati**

Gli interventi delle nostre associazioni si strutturano in 30 minuti di lezione frontale sull'importanza delle regole, del rispetto e del prendersi cura dell'altro/a, con supporto video e/o cartaceo, e 30 minuti con l'animale (pony e cane). Per il pony è sempre necessario uno spazio all'aperto e l'autorizzazione per l'assicurazione; se non è possibile si dovrà utilizzare il cavallo da ginnastica in dotazione alla palestra della scuola. Il cane (certificato) potrà svolgere attività anche in aula o palestra previa autorizzazione.

**Tempi di intervento in classe**

2 ore per classe, suddivise in due incontri da 1 ora (un incontro con C.s.e. Pinerolo Gir e un incontro con Pet-Therapy Pan) che prevedono 30 minuti di teoria e 30 minuti di pratica.

**Risorse e strumenti forniti dal progetto**

Ponies e cani, computer, attestato di partecipazione

**Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola**

Bambini e bambine dovranno indossare abbigliamento sportivo

Compilazione ed autorizzazione firmata da parte dei genitori su moduli forniti dalle associazioni per l'assicurazione

Aula didattica con proiettore

Palestra scolastica (cavallina da palestra, materassini, con, hula hop) e giardino esterno

**Referenti**

Franco Bianciotto, Elena Luppi, Evelina Flora, Federica Natale, Francesca Bianciotto - 0121201256 - 333 3427364 - [csepinerologir78@yahoo.it](mailto:csepinerologir78@yahoo.it) o [evelina.flora@libero.it](mailto:evelina.flora@libero.it)

**Soggetto proponente**  
**Associazione Svolta Donna Onlus**

**Obiettivo specifico**

- ✓ Stimolare la riflessione su stereotipi e pregiudizi al fine di prevenire discriminazione ed educare alla parità di genere

**Destinatari/i**

Le tre le classi, con il coinvolgimento delle famiglie

**Programma, metodologia e strumenti utilizzati**

Lettura di una fiaba ed animazione attraverso disegni, giochi di improvvisazione, eventuale costruzione di "maschere parlanti" di animali, costruzione di cartelloni collettivi da presentare e raccontare alle famiglie. Eventuale interazione con il progetto "Nati per Leggere"

**Tempi di intervento in classe**

4 ore per classe, suddivise in 2 giornate, per l'animazione della fiaba.  
1 pomeriggio per l'organizzazione della festa finale

**Risorse e strumenti forniti dal progetto:**

Testi, bibliografia

**Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola**

Materiale di cancelleria per disegnare, cartelloni, lettore CD, amplificazione.  
Una sala per l'incontro finale con le famiglie

**Referente**

Alessandra Neve, Maurizia Manassero – 3384236721 3339159680 – [alessandra.neve@gmail.com](mailto:alessandra.neve@gmail.com)  
[maurizia.manassero@tiscali.it](mailto:maurizia.manassero@tiscali.it)

**MODULI RIVOLTI ALLA SCUOLA PRIMARIA**

**Soggetto proponente**  
**Anffas Valli Pinerolesi ONLUS**

**Obiettivi specifici**

- ✓ Lavorare sul tema della diversità valorizzando la differenza e favorendo le capacità di comunicazione, espressione e relazione con tutti i linguaggi (artistico, corporeo, musicale ecc. ponendo particolare attenzione alle persone con disabilità intellettiva e relazionale.

**Destinatari/i:**

Classi dalla I alla V

**Programma, metodologia e strumenti utilizzati**

Si propone alle classi di fare esperienza di comunicazione non verbale attraverso la "MusicArTerapia - Globalità dei linguaggi" creata da Stefania Guerra Lisi.

La GdL è un metodo, o meglio un insieme di metodi e saperi, basato sulla competenza di ogni essere umano, bambino o handicappato grave, alla comunicazione, anche quando non collabora. Possiamo entrare in dialogo profondo in modo semplice e diretto utilizzando le tracce cromatiche e sonore, la gestualità ed il movimento del corpo, andando oltre le differenze culturali e oltre il giudizio, possiamo dare valore alla persone e comprendere le sue sofferenze anche quando sono mascherate in vario modo. Saper dialogare in tutti i sensi e con tutti i sensi ci permette di integrare ogni individuo in un ambiente di fiducia, un grembo sociale rassicurante e dinamico, sempre in crescita in grado di valorizzare ogni differenza.

### **Tempi di intervento in classe**

4 ore suddivisi in 2 incontri per classe

### **Risorse e strumenti forniti dal progetto**

Musicarterapeuta, materiale di cartoleria o vario

### **Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola**

Salone o spazi ampi in cui potersi muovere liberamente.

Tavoli e sedie per attività di manualità

### **Referente**

Patrizia Santavicca - 333 2960697 - [mapatire@libero.it](mailto:mapatire@libero.it)

---

### **Soggetti proponenti**

## **Associazione sportiva dilettantistica Centro Sport Equestri Pinerolo G.i.r e Associazione Pet-Therapy Pan**

### **Obiettivi specifici**

- ✓ Accrescere la sensibilità e il rispetto nei confronti di tutti gli esseri viventi (animali o umani)
- ✓ Conoscere l'animale, nel rispetto delle sue esigenze fisiche ed etologiche
- ✓ Educare al rispetto delle regole del benessere animale
- ✓ Avvicinare al concetto di cura e governo dell'animale
- ✓ Favorire l'interazione e la relazione uomo-animale

### **Destinatari/e/i**

Classi dalla I alla V

### **Programma, metodologia e strumenti utilizzati**

Gli interventi delle nostre associazioni si strutturano in 30 minuti di lezione frontale sull'importanza delle regole, del rispetto e del prendersi cura dell'altro/a, con supporto video e/o cartaceo, e 30 minuti con l'animale (pony e cane). Per il pony è sempre necessario uno spazio all'aperto e l'autorizzazione per l'assicurazione; se non è possibile si dovrà utilizzare il cavallo da ginnastica in dotazione alla palestra della scuola. Il cane (certificato) potrà svolgere attività anche in aula o palestra previa autorizzazione.

### **Tempi di intervento in classe**

2 ore per classe, suddivise in due incontri da 1 ora (un incontro con C.s.e. Pinerolo Gir e un incontro con Pet-Therapy Pan) che prevedono 30 minuti di teoria e 30 minuti di pratica.

### **Risorse e strumenti forniti dal progetto**

Ponies e cani, computer, attestato di partecipazione

### **Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola**

Bambini e bambine dovranno indossare abbigliamento sportivo

Compilazione ed autorizzazione firmata da parte dei genitori su moduli forniti dalle associazioni per l'assicurazione

Aula didattica con proiettore, palestra scolastica (cavallina da palestra, materassini, coni, hula hop) e giardino esterno

### **Referenti**

Franco Bianciotto, Elena Luppi, Evelina Flora, Federica Natale, Francesca Bianciotto - 0121201256 - 333 3427364 - [csepinerologir78@yahoo.it](mailto:csepinerologir78@yahoo.it) o [evelina.flora@libero.it](mailto:evelina.flora@libero.it)

---

## **Soggetto proponente Associazione Il Raggio**

### **Obiettivi specifici**

- ✓ Accompagnare bambine e bambini (adulti di domani) alla formazione della cultura di inclusione di persone disabili

### **Destinatari/e/i**

Classi dalla I alla V

### **Programma, metodologia e strumenti utilizzati**

Incontro frontale in classe, laboratori didattici, proiezioni video e attività in palestra

### **Tempi di intervento in classe**

4 ore per classe suddivise in 2 incontri più 1 incontro in esterna (gita) presso lo stadio Barbieri a Pinerolo.

### **Risorse e strumenti forniti dal progetto**

Materiale tecnico necessario

### **Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola**

Materiale didattico: fogli colorati, cartelloni, dvd

Materiale sportivo: palloni, fischietti, cronometri

Spazi: classe (1 ora) aula video (1 ora) palestra (2 ore)

### **Referente**

Marco Tealdo - 347 0574016 - [marcotealdo@gmail.com](mailto:marcotealdo@gmail.com)

---

**Soggetto proponente**  
**Centro Missionario Diocesano (CMD)**

**Obiettivi specifici**

- ✓ Sensibilizzare i giovani a cambiamenti di comportamento legati a situazioni del quotidiano al fine di diffondere i valori di giustizia, inclusione, pace di una società globale “Nuovi stili di vita per cambiare il mondo”.

**Destinatari/i**

Classi III, IV, V

**Programma, metodologia e strumenti utilizzati**

Proiezioni dinamiche, somministrazione di test-gioco accattivanti per accertare la sensibilità degli allievi, laboratori, esperienze di mondi lontani

**Tempi di intervento in classe**

2 ore per classe in un incontro

**Risorse e strumenti forniti dal progetto**

I supporti didattici per gli incontri sono a cura del CMD

**Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola**

Aule o spazi sufficienti in modo che si possano spostare banchi e sedie per creare, di volta in volta, le migliori condizioni di partecipazione ed interattività, specialmente per le parti esperienziali.

**Referenti**

Francesco e Lucy Pagani- 335 5785584 - [missiopinerolo@tiscali.it](mailto:missiopinerolo@tiscali.it)

**MODULI RIVOLTI ALLA  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**Soggetto proponente**  
**Centro Missionario Diocesano (CMD)**

**Obiettivo specifico**

- ✓ Sensibilizzare i giovani a cambiamenti di comportamento legati a situazioni del quotidiano al fine di diffondere i valori di giustizia, inclusione, pace di una società globale “Nuovi stili di vita per cambiare il mondo”.

**Destinatari/i:**

Classi dalla I alla III

**Programma, metodologia e strumenti utilizzati**

Proiezioni dinamiche, somministrazione di test-gioco accattivanti per indagare la sensibilità degli allievi, laboratori, esperienze di mondi lontani

**Tempi di intervento in classe**

2 ore in un incontro per classe

**Risorse e strumenti forniti dal progetto**



I supporti didattici per gli incontri sono a cura del CMD

### **Risorse, materiali e spazi richiesti alla scuola**

Aule o spazi sufficienti in modo che si possano spostare banchi e sedie per creare, di volta in volta, le migliori condizioni di partecipazione ed interattività, specialmente per le parti esperienziali.

### **Referenti**

Francesco e Lucy Pagani - 335 5785584 - [missiopinerolo@tiscali.it](mailto:missiopinerolo@tiscali.it)

## **COME ADERIRE**

Il progetto consiste in diversi moduli che hanno obiettivi specifici propri e prevedono determinate modalità di svolgimento.

Ogni insegnante può scegliere di svilupparne uno o più d'uno in base ai temi trattati, alle proprie preferenze ed esigenze didattiche, **contattando direttamente la/il referente indicato nel relativo modulo.**

**Data entro cui è possibile aderire al progetto contattando le/i referenti: 18 novembre 2017**

**E' previsto un evento finale in coordinamento tra le associazioni che hanno dato vita al progetto.**

## **PROSPETTIVE FUTURE: maggior coinvolgimento del corpo docente**

Vista la centralità del corpo docente nell'elaborazione di percorsi educativi e didattici in grado di produrre un cambiamento reale ed efficace, il progetto potrebbe in futuro prevedere una co-progettazione che risponda a esigenze didattiche specifiche e tenga conto di esperienze già sviluppate.

L'obiettivo a lungo termine sarebbe quello di creare *per e con* gli stessi docenti strumenti specifici da utilizzare nel loro lavoro quotidiano, proporre quindi non già interventi educativi rivolti ai bambini, ma percorsi più articolati a cui gli stessi insegnanti possano contribuire.

## **LE REALTA' COINVOLTE IN "PARI O DISPARI?"**

### **Anffas Valli Pinerolesi Onlus**

E' un'associazione di famiglie di disabili intellettivi e relazionali. Si costituisce sulla base di un modello federale e nasce nel marzo 1989. Ne fanno parte familiari e soci amici che aderiscono e ne condividono i fini sociali. L'Anffas promuove e tutela i diritti dei disabili e delle loro famiglie. Opera per rendere concreti i principi delle pari opportunità, della non discriminazione dei disabili e di quanti tutelano i loro diritti. Avversa qualsiasi principio etico, religioso, giuridico o normativo che possa ridurre o eliminarne la libertà ed i loro diritti. Si impegna a livello politico, sociale culturale e istituzionale per sollecitare e sostenere risposte adeguate alle aspettative ed ai bisogni delle persone disabili; a favorire concreti processi di reale integrazione; a promuovere e realizzare servizi sociali, socio-sanitari, educativi ed assistenziali.

### **Centro Sport Equestre Pinerolo G.i.r e Pet-Therapy Pan**

Le due associazioni si occupano di interventi assistiti con gli animali (IAA), in cui rientra la pet – therapy e la riabilitazione equestre, che comprendono una vasta gamma di progetti finalizzati a migliorare la salute e il benessere delle persone con l'aiuto di animali domestici, e svolgono un ruolo

importante nei processi terapeutico-riabilitativi ed educativi. Ciò che si può fare interagendo correttamente con i nostri amici animali è una gamma di attività illimitate, favorite dalla spontaneità reciproca, in grado di superare ogni barriera e stimolare la comunicazione a tutti i livelli. L'incontro con l'animale diventa un'occasione di svago e di contatto amorevole, di movimento, di stimolo a comunicare, di confronto e molto altro ancora.

In questo contesto si pone il progetto per le scuole, che ha lo scopo di far comprendere a bambini e bambine il rispetto e la cura per le regole del benessere animale, la conoscenza fisica ed etologica e far scoprire le interazioni e relazioni uomo-animale.

## **Centro Missionario Diocesano**

Il CMD promuove la cultura dell'incontro, basata su nuovi stili di vita (partecipazione attiva, modelli alternativi di sobrietà, commercio responsabile ed equo-solidale, finanza etica, sovranità alimentare, ecc.). Sostiene progetti di volontariato e cooperazione allo sviluppo sostenibile nelle periferie del mondo, vicine e lontane, attraverso testimonianze dirette e altri canali di diffusione, creando occasioni di incontro fra persone con fragilità diverse, utilizzando strumenti che promuovano l'ascolto e lo scambio reciproco di saperi e servizi per favorire la loro partecipazione alla vita della comunità.

Propone alle scuole interventi sui nuovi stili di vita per diffondere, attraverso azioni che partono dal basso, la consapevolezza che nel mondo odierno globalizzato, tutti siamo responsabili delle condizioni di ingiustizia che ci circondano. Sono sotto gli occhi di tutti l'umiliazione di intere popolazioni, le ferite insanabili del pianeta, l'opulenza e lo spreco dei paesi ricchi – nonostante la crisi – e la miseria e fame dei paesi poveri, la mancanza di beni essenziali come l'acqua e il cibo, le cure mediche e l'istruzione per milioni di persone, il mancato rispetto dei diritti umani e della libertà civile. Ma tutti insieme possiamo essere attori attivi per migliorare il mondo, percorrendo una nuova strada che cambi le relazioni in quattro direzioni: con le persone, con le cose, con la natura e con la mondialità.

## **Il Raggio**

E' un'associazione di persone motivate a non arrendersi ad ingiustizie, indifferenze, emarginazioni, illegalità, connivenze, con il coraggio di pensare che il cambiamento parte dal nostro personale impegno a favore della terra e delle persone offrendo risposte ai loro bisogni reali, in particolare le più deboli, i disabili, gli emarginati, i giovani, proponendo la cultura dell'incontro e della conoscenza. L'associazione offre una "casa", un luogo fisico e giuridico di elaborazione per diversi progetti e servizi per il territorio, mettendosi in costruttivo dialogo con le istituzioni locali per cercare insieme risorse, produrre nuove idee, aprendo spazi di dialogo democratico con altri enti del territorio, spalancando orizzonti di incontro costruttivo e dialogico anche con chi ha idee diverse dalla propria. Mira a trasmettere, soprattutto alle nuove generazioni, l'idea che le cose "che non vanno" possono essere cambiate se lo si vuole realmente, proponendo esperienze concrete di impegno civile e democratico all'interno dei quartieri, delle città; facendo della tolleranza, del dialogo, della non violenza, dell'attenzione alla diversità, dell'inclusione, del rispetto ambientale, della legalità, della libertà valori fondamentali non negoziabili.

In questo progetto propone lo sport come strumento di integrazione sociale e l'incontro tra persone disabili e normodotate attraverso attività polivalenti e multifunzionali a carattere sportivo-educativo.

## **Svolta Donna Onlus**

L'associazione gestisce l'omonimo Centro Antiviolenza ed opera prioritariamente sui 109 comuni dell'ASL TO3, dispone del numero verde gratuito 800 093900, è in rete con il 1522 (numero nazionale di pubblica utilità) e fa parte di D.i.Re. (Donne in Rete contro la violenza).

Offre ascolto, accoglienza e sostegno alle donne vittime di qualsiasi forma di violenza e promuove una cultura fondata su sane relazioni interpersonali, attraverso iniziative di informazione e comunicazione rivolte alla popolazione, in particolare alle scuole.

Sono attivi i servizi di ascolto telefonico con numero verde, accoglienza diretta in 5 sportelli sul territorio, consulenza legale, consulenza psicologica, ospitalità temporanea in strutture di

accoglienza nei casi urgenti, ospitalità presso la Casa Rifugio, percorsi di psicoterapia e attivazione di tirocini per inserimento lavorativo (su bando), percorsi in gruppi di auto mutuo aiuto (AMA). Organizza inoltre di iniziative culturali, di sensibilizzazione e di denuncia in merito al problema della violenza, interventi di sensibilizzazione ed informazione negli istituti scolastici, per sviluppare una sensibilità sociale affinché le donne in difficoltà non si sentano sole e giudicate e per promuovere un cambiamento culturale che permetta di contrastare gli stereotipi di genere di cui la nostra società è ancora permeata.

## LE ALTRE REALTA' CON LE LORO PROPOSTE

Al percorso descritto in premessa hanno partecipato molte altre realtà, dando contributi, suggestioni, spunti. Alcune di esse sono presenti nel [Catalogo ASL "Proposte di intervento per la promozione della salute"](#) rivolto alle scuole (consultabile sul sito dell'ASL TO 3 [www.aslto3.piemonte.it](http://www.aslto3.piemonte.it) alla sezione "Promozione alla salute") e propongono anch'esse interventi nelle classi, in particolare:

- "Diaconia Valdese - Coordinamento Opere Valli" con i progetti
  - "Tu, io e il cyber-bullismo" per scuole primarie e secondarie di primo grado,
  - "Migrazioni forzate" per scuole primarie e secondarie di primo grado,
  - "Mi fido di te" per scuole secondarie di primo grado;
- Associazioni "Ashargan" e "Gli Amici di Ampasilava" con il progetto "Il buon cibo", per scuole primarie e secondarie di primo grado.

Nell'ottica di costruire contesti comunitari sani e accoglienti, il valore aggiunto del progetto "*Pari o dispari?*" è quello di far emergere la rete delle associazioni operanti sul territorio e le collaborazioni già esistenti tra di esse.